

Piano Annuale per l'Inclusione (P.A.I.)

IC MONTERIGGIONI



PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

ANNO SCOLASTICO 2019\2020

PARTE I

RILEVAZIONE DISABILITA' CERTIFICATE (L.104\92)

SCUOLA DELL'INFANZIA

Plesso via IV Novembre Castellina in Chianti

SEZIONE	L. 104\92	ART. 3 COMMA 1	ART. 3 COMMA 3
Primo anno	Psicofisico		x
Terzo anno	Psicofisico	x	

Plesso "Don Muzzi" San Martino

SEZIONE	L.104\92	ART. 3 COMMA 1	ART. 3 COMMA 3
Terzo anno	Psicofisico		x

SCUOLA PRIMARIA

Plesso “G. Rodari” Castellina Scalo

CLASSE	LEGGE 104\92	ART.3 COMMA 1	ART. 3 COMMA 3
1B	Psicofisico		x
2A	Psicofisico	x	
3B	Psicofisico	x	
3B	Psicofisico	x	

Plesso “Don Milani” San Martino

CLASSE	LEGGE 104\92	ART.3 COMMA 1	ART.3 COMMA 3
1 A	Psicofisico		x
4 B	Psicofisico		x
5 B	Psicofisico	x	

Plesso “I. Calvino” Quercegrossa

CLASSE	LEGGE 104\92	ART. 3 COMMA 1	ART. 3 COMMA 3
1	Psicofisico		x
3 A	Psicofisico		x
5 B	Psicofisico	x	
5 B	Psicofisico	x	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Plesso "A. Roncalli" Castellina in Chianti

CLASSE	LEGGE 104\92	ART. 3 COMMA 1	ARTICOLO3 COMMA 3
1 A	Psicofisico		x
1 A	Psicofisico	x	
1 A	Psicofisico	x	
2	Psicofisico		x
2	Psicofisico	x	
2	Psicofisico	x	
3	Psicofisico	x	
3	Psicofisico	x	

Plesso "D. Alighieri" Monteriggioni

CLASSE	LEGGE 104\92	ART. 3 COMMA 1	ART. 3 COMMA 3
1 D	Psicofisico		x
1 A	Psicofisico	x	
1 B	Psicofisico	x	
1 E	Psicofisico	x	
2	Psicofisico	x	
2	Psicofisico	x	
3	Psicofisico		x
3	Psicofisico	x	

RILEVAZIONE DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI

- DSA

DSA SCUOLA PRIMARIA

	PLESSO "CALVINO" QUERCEGROSSA	PLESSO "RODARI" CASTELLINA SCALO	PLESSO "DON MILANI" SAN MARTINO	PLESSO "MARTIRI MONTEMAGGIO" CASTELLINA IN CHIANTI
CLASSI	1 IN 4 A		1 IN 4 B	1 IN 5 A
	1 IN 5 A		3 IN 5 A	
			1 IN 5 B	

DSA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

	PLESSO "DANTE ALIGHIERI" MONTERIGGIONI	PLESSO "RONCALLI" CASTELLINA IN CHIANTI
CLASSI	1 IN 1 B	2 IN 1 A
	1 IN 1 C	1 IN 2 B
	1 IN 1 D	
	2 IN 1 E	
	1 IN 2 A	
	1 IN 2 B	
	1 IN 2 C	
	1 IN 3 A	
	1 IN 3 B	

- RILEVAZIONE ALTRI BES

TIPOLOGIA	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA	TOTALI
ADHD\DOP certificato				0
BORDERLINE COGNITIVO	1	2		3
SVANTAGGIO SOCIO ECONOMICO	2			2
SVANTAGGIO LINGUISTICO- CULTURALE	21	2	3	26
DISAGIO COMPORTAMENTALE\RELAZIONALE	3			3
ALTRO				

PIANI PERSONALIZZATI

TIPOLOGIA	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA	TOTALE
PEI redatti in GLHO	3	16	15	34
PDP DSA redatti dai Consigli di classe\Team docenti	0	16	15	31
PDP altri BES redatti dai Consigli di classe\Team docenti	0	4	2	6

RISORSE PROFESSIONALI SPECIFICHE

RISORSE PROFESSIONALI	PREVALENTEMENTE UTILIZZATE IN...
Insegnanti di sostegno	• Attività individualizzate di piccolo gruppo • Attività laboratoriali
Educatori	• A supporto dell'alunno nelle attività individualizzate e di piccolo gruppo • A supporto dell'alunno nelle attività laboratoriali
Funzioni strumentali\coordinamento	• PTOF • INTERCULTURA • DSA • HANDICAP E DISAGIO • AGGIORNAMENTO • AUTOVALUTAZIONE • CONTINUITA'
Psicopedagogisti e affini esterni\interni	• Consultorio psicopedagogico

COINVOLGIMENTO DOCENTI CURRICULARI

SOGGETTI COINVOLTI	ATTRAVERSO...
COORDINATORI DI CLASSE (Scuola secondaria di primo grado)	• Partecipazione a GLI (un rappresentante per plesso) • Rapporti con le famiglie • Tutoraggio alunni (applicazione progetto KIVA sul bullismo) • Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
DOCENTI CON SPECIFICA FORMAZIONE (italiano L2, DSA, ADHD, LIS, ecc...)	• Partecipazione a GLI (convocati su problematiche particolari) • Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva (Commissione Intercultura per protocollo accoglienza)
TEAM DOCENTE	• Partecipazione a GLI (attraverso rappresentanti dei diversi ordini di scuola) • Rapporti con le famiglie • Tutoraggio alunni • Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

COINVOLGIMENTO PERSONALE ATA

ASSISTENZA ALUNNI DISABILI	Assegnazione di almeno una funzione aggiuntiva per l'assistenza in ogni plesso
PROGETTI DI INCLUSIONE	Partecipazione del personale ATA alla realizzazione del progetto educativo-inclusivo
ALTRO	Partecipazione al GLI

COINVOLGIMENTO FAMIGLIE

Informazione\formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Consultorio psicopedagogico e attività di formazione\informazione da parte dell'Istituto
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Partecipazione dei genitori ad iniziative di collaborazione scuola\famiglia\comunità

RAPPORTI CON I SERVIZI SOCIOSANITARI TERRITORIALI E ISTITUZIONI DEPUTATE ALLA SICUREZZA. RAPPORTI CON CTS

Accordi di programma\Protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	• Utilizzo della modulistica per Diagnosi Funzionale, Piano Didattico Funzionale, Piano Educativo Inclusivo. Protocollo accoglienza alunni H
Accordi di programma\ Protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili (BES)	• Utilizzo modello PDP d'Istituto, Protocollo accoglienza DSA
Procedure condivise di intervento sulla disabilità	• Condivisione della modulistica (PDF, PEI, modello di passaggio tra i diversi ordini di scuola) relativa alla segnalazione e alla presa in carico dei Bisogni Educativi Speciali • Condivisione del Progetto Educativo Individualizzato attraverso gli incontri di GLHO • Organizzazione delle risorse esistenti attraverso i GLI • Attivazione di progetti di continuità per il passaggio di alunni diversamente abili che prevedano incontri e periodi di osservazione in classe da parte degli insegnanti del grado di scuola successivo
Procedure condivise di intervento su disagio e simili	• Attivazione della procedura di osservazione finalizzata al riconoscimento di un Bisogno Educativo Speciale attraverso una relazione scritta dal team docente\Consiglio di classe • Condivisione di un percorso educativo (risorse\progetto di lavoro) attraverso la consulenza (insegnante\famiglia) del Centro Territoriale di supporto
Progetti territoriali integrati	• Progetto PEZ "Prevenire e contrastare la dispersione scolastica" promuovere l'inclusione scolastica di alunni disabili e di alunni stranieri
Rapporti con CTS	• Consulenza sul caso, informazione sui sw,, prestito sw e materiale di studio

RAPPORTI CON PRIVATO, SOCIALE, VOLONTARIATO

PROGETTI TERRITORIALI INTEGRATI	• Progetto Piano Educativo Zonale in rete con l'Istituto Comprensivo "Papini" di Castelnuovo Berardenga. • Collaborazione con l'Associazione "Zelig".
PROGETTI INTEGRATI A LIVELLO DI SINGOLA SCUOLA	
PROGETTI A LIVELLO RETI DI SCUOLE	

FORMAZIONE DOCENTI

STRATEGIE E METODOLOGIE EDUCATIVO-DIDATTICHE\ GESTIONE DELLA CLASSE	• Informazione\formazione sui disturbi specifici degli apprendimenti (psicologa e logopedista del consultorio Psicopedagogico dell'Istituto) • Corsi di aggiornamento rivolti ai tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado.
DIDATTICA SPECIALE E PROGETTI EDUCATIVO-DIDATTICI A PREVALENTE TEMATICA INCLUSIVA	• Progettazione mirata in base ai bisogni emersi nell'Istituto. • Incontri di formazione e aggiornamento. • Corso LIS
DIDATTICA INTERCULTURALE\ ITALIANO L2	• Contatti con l'Università per stranieri di Siena
PSICOLOGIA E PSICOPATOLOGIA DELL'ETA' EVOLUTIVA. PROGETTI DI FORMAZIONE SU SPECIFICHE DISABILITA'(AUTISMO, DIST. INTELLETTIVI, SENSORIALI ECC...)	• Informazione sui disturbi specifici dell'apprendimento. • Informazione\formazione sulla sindrome da deficit di attenzione e iperattività. • Informazione\formazione sulla disabilità grave e sull'inserimento scolastico.

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
---	----------	----------	----------	----------	----------

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				x	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

PARTE II

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO DELL'INCLUSIVITA'

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

Aspetti organizzativi e gestionali previsti nel piano dell'inclusione (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

GLI :

È presieduto dal D.S.

È composto dagli insegnanti di sostegno, insegnanti curricolari (un rappresentante per ogni ordine di scuola), Funzioni Strumentali, rappresentante Associazioni di volontariato del territorio, rappresentante personale ATA, E.E.L.L., SMIA, presidente consiglio di Istituto
Si riunisce almeno due volte all'anno (settembre/ottobre, maggio/giugno)

Rileva e analizza i Bisogni Educativi Speciali presenti nei plessi dell'Istituto

Analizza e organizza le risorse dell'Istituto (sia umane, sia materiali)

Formula progetti relativi alla continuità, all'organico, all'aggiornamento

Raccoglie e documenta gli interventi educativi didattici

Raccoglie e coordina le proposte formulate dai GLHO

Elabora entro il mese di giugno la proposta del Piano Annuale dell'Inclusività

COMMISSIONE GLI RISTRETTA sulle singole problematiche:

ne fanno parte gli insegnanti di sostegno e gli insegnanti curricolari con specifiche competenze focus/ confronto su casi e situazioni specifiche

consulenza e supporto agli insegnanti su strategie e metodologie specifiche

GLHO:

Si riunisce tre volte all'anno:

- condivisione del PEI e prima verifica entro il 30 ottobre
- seconda verifica entro il mese di febbraio
- verifica finale dal 15 aprile al 10 giugno

Costruisce il piano educativo inclusivo in presenza della certificazione di disabilità come stabilito dalla L. 104/92

Verifica gli obiettivi programmati nel PEI

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

FORMAZIONE SUI DSA

Informazione/formazione sui comportamenti problema (Psicologa Istituto)

INTERVENTI DI SOSTEGNO\SUPPORTO INTERNI ALLA ISTITUZIONE SCOLASTICA

Organizzazione delle diverse tipologie di interventi di sostegno/supporto presenti all'interno della scuola

Insegnanti di sostegno: INTERVENTI DI SOSTEGNO/SUPPORTO INTERNI ALLA ISTITUZIONE SCOLASTICA

Svolgono funzione di mediazione fra tutti le componenti coinvolte nel processo di integrazione dell'alunno disabile, la famiglia, gli insegnanti curricolari, le figure specialistiche delle strutture pubbliche

offrono supporto metodologico didattico per la costruzione del Piano Educativo Inclusivo

intervengono direttamente sul caso e sulla classe per la mediazione dei contenuti relazionali e di lavoro

svolgono funzione di consulenza rispetto a particolari problematiche legate ai bisogni educativi speciali

Educatori:

coadiuvano il team docente nell'attuazione del Piano Educativo Inclusivo

Assistenti alla Comunicazione:

coadiuvano il team docente nell'attuazione del Piano Educativo Inclusivo

Mediatori linguistici:

facilitano la comunicazione degli alunni stranieri con il gruppo classe attraverso l'apprendimento della lingua italiana

Insegnanti curricolari/potenziamento:

rilevano i bisogni educativi speciali presenti nella classe e predispongono piani educativi personalizzati

predispongono, in collaborazione con l'insegnante di sostegno, e attuano i Piani Educativi Inclusivi per gli alunni diversamente abili

svolgono funzione di consulenza rispetto a particolari problematiche legate ai bisogni educativi speciali (insegnanti con specifica formazione)

offrono percorsi di potenziamento delle abilità/competenze di base e di ampliamento dell'offerta formativa degli alunni con bisogni educativi speciali.

INTERVENTI DI SOSTEGNO\SUPPORTO ESTERNI ALLA ISTITUZIONE SCOLASTICA

Organizzazione delle diverse tipologie di interventi di sostegno/supporto presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Associazioni sul territorio (sport, attività ricreative, biblioteca, doposcuola...)

ASL (educatori, assistenti sociali)

Associazioni di categoria (Unione italiana ciechi, Ente Nazionale Sordomuti, bollicine...)

PARTECIPAZIONE FAMIGLIE E TERRITORIO

Ruolo delle famiglie e della comunità nel supporto e partecipazione alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Comuni:

predisposizione delle condizioni logistico-organizzative e delle risorse finanziarie per l'attuazione del diritto allo studio

collaborazione per progetti di inclusione e di ampliamento dell'offerta formativa

Famiglie:

patto di corresponsabilità, presa in carico e condivisione delle scelte educative

rinforzo delle modalità e della metodologia d'intervento attuate in ambito scolastico

DIDATTICA

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

L'Istituto ha elaborato un curriculum verticale da declinare, per gli alunni con bisogni educativi speciali, nel Piano Educativo Inclusivo e nel Piano Didattico Personalizzato (per gli alunni con certificazione L.104/92, DSA), prevedendo anche obiettivi minimi per alunni DSA.

La commissione intercultura ha lavorato alla costruzione di un protocollo di accoglienza rivolto agli alunni stranieri e alle loro famiglie allo scopo di facilitare l'inserimento e l'inclusione tra i pari.

Predisposizione di un modello per la rilevazione dei Bisogni Educativi Speciali.

Utilizzo di un modello di Piano Didattico Personalizzato per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali, certificati e non certificati.

Il Team docente/ Consiglio di classe delibera l'attivazione di un percorso individualizzato e personalizzato (sottoscritto dal Dirigente Scolastico, dai docenti e dalla famiglia) per ogni alunno con bisogni educativi speciali, motivando le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche e predispone gli interventi di inclusione. Possono essere previste misure compensative e dispensative, nonché progettazioni e strategie didattico-educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita.

Il piano di studi personalizzato può essere attivato solo se la famiglia lo sottoscrive, assumendo la corresponsabilità del progetto educativo.

In caso di rifiuto la famiglia sottoscrive la non accettazione del piano.

VALUTAZIONE

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Predisposizione da parte del Team Docente/ consiglio di Classe di criteri e di strategie per la valutazione del percorso di apprendimento sulla base del Piano Educativo Inclusivo e del Piano Didattico Personalizzato con utilizzo di misure compensative e dispensative se previste.

Costruzione di una certificazione delle competenze inclusiva.

PROGETTI

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Fondo Istituto per acquisto materiali, ore aggiuntive di insegnamento.

Progetto PON per la “Realizzazione di laboratori mobili a servizio di una didattica innovativa che consenta una maggiore interazione docente-alunno e lo sviluppo di competenze digitali in maniera diretta e collaborativa”. La realizzazione di questi laboratori servirà a migliorare le **strategie d'intervento per le disabilità**, sfruttando le strategie di ricerca tramite riconoscimento vocale che consentono un accesso più efficiente alle informazioni via Internet da parte di persone non udenti o con scarsa capacità motoria oppure l'uso di tecniche multimediali volte ad ampliare le opportunità di apprendimento dei soggetti considerati.

Progetto AUSILI

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Le funzioni strumentali per la Continuità, Intercultura, Handicap e disagio, DSA si occupano delle modalità di passaggio fra un ordine e l'altro di scuola attraverso il monitoraggio dei singoli casi (documento di passaggio per gli alunni con certificazione di Handicap e DSA). I team docenti/ Consigli di classe avranno cura di fornire alla scuola accogliente i Piani Educativo Didattici e ogni altra informazione necessaria a garantire il successo formativo. Anche i GLHO ed il GLI si faranno carico di delineare un percorso orientativo coerente con l'esperienza scolastica maturata dall'alunno. Per garantire una corretta inclusione degli alunni con handicap, sarebbe opportuno mantenere una continuità didattica ed anche attivare progetti di inserimento degli alunni al passaggio tra i diversi ordini di scuola, con apposito protocollo.

